



**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE DI SQUILLACE**

*Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado con Indirizzo Musicale*

*Via Damiano Assanti, n. 15 – 88069 Squillace (CZ) - Tel. E fax: 0961 912049/912034*

*email: czic87200x@istruzione.it - pec: czic87200x@pec.istruzione.it –*

*C.M. CZIC87200X - c.f. 97069210793 - Sito Web [www.scuolesquillace.edu.it](http://www.scuolesquillace.edu.it)*

## **ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA la legge n. 107 del 13/07/2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano); 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto; 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- VISTO il D.Lgs.165/2001, in particolare l'art. 25 che conferisce al Dirigente il potere di emanare direttive che rientrano nel più ampio potere di direzione;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori anche per il tramite del Consiglio di Istituto;
- VISTO l'Atto di Indirizzo politico – istituzionale del MIM in allegato\*

**EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13/7/2015, n. 107, il seguente

**Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di  
amministrazione a.s. 2025\_2028**

- 1) Il rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento [di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n.80] costituiscono documenti fondamentali dell'Istituzione scuola in autonomia. Essi costituiscono un'interpretazione del sistema scuola e ne consentono una lettura dall'interno evidenziando pratiche e finalità dell'azione educativa.
- 2) Le prove INVALSI (nella media nazionale e regionale) suggeriscono di operare in alcune aree disciplinari tenuto conto soprattutto degli sforzi compiuti dall'Istituzione scolastica per innalzare l'offerta formativa dei discenti nel triennio precedente e gli esiti condizionati dai fattori interni ed esterni.
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dai quattro Comuni del comprensorio, dalla Regione Calabria e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:
  - tempo pieno o comunque su cinque giorni settimanali per la scuola Primaria con scuola aperta al pomeriggio per il miglioramento del successo formativo e la valorizzazione delle eccellenze con modalità alternativa alla didattica per gruppi classe;
  - potenziamento della STEM anche grazie ai percorsi formativi attivati con l'assetto didattico 4.0;
  - musica e attività espressivo-creative in coordinamento con il Liceo delle Arti con sede a Squillace Lido.
  - scuola attenta al necessario potenziamento delle attività sportive;
  - scuola aperta alle attività di stage e tirocinio.
- 4) Il Piano triennale fa riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015:
  - o Commi 1-4  
Finalità della legge e compiti delle scuole: "Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini" dando attuazione di cui ai commi 2, 3 e 4.  
Potenziamento degli studi (comma 2) umanistico, socio-economico e per la legalità attraverso il miglioramento di un curriculum verticale di educazione alla cittadinanza, linguistico (in particolar modo la lingua italiana, la lingua inglese e la seconda lingua anche con l'incremento degli interventi del lettore di madrelingua), scientifico

(matematica e scienze), artistico musicale, motorio e laboratoriale.

Tali azioni possono prevedere il potenziamento del tempo scolastico (comma 3) oltre i modelli e i quadri orari consueti; attività di monitoraggio e screening; azioni di supporto didattico al fine di facilitare o mediare l'apprendimento (settimana di accoglienza per la Scuola Secondaria, pause didattiche, supporto all'uso degli strumenti compensativi, eventuali attività di recupero o tutoraggio).

○ Commi 5-7 e 14

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi primari.

*Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture occorrerà consolidare le iniziative progettuali destinate a esperire spazi destinabili ad attività motoria.*

*Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per ciascuno degli anni del triennio è stabilito secondo le norme di legge; per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa l'utilizzo è definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite assegnato.*

*Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe; dovrà essere confermata l'organizzazione di dipartimenti per aree e per discipline nonché ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto.*

*Per il miglioramento dell'organizzazione del servizio è necessario che si individuino come in passato referenti per: accoglienza stranieri; prevenzione del bullismo; orientamento e sostegno/inclusione. Si prevede il potenziamento di alcune aree di innovazione nell'ambito delle metodologie didattiche ed in particolare scuola senza zaino e aule a rotazione 4.0.*

*Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito dalla complessità dell'edificio con dieci sedi distinte per quindici plessi.*

○ Commi 10 e 12

Iniziative volte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso; per i docenti e il personale A.T.A. si darà ulteriore seguito alla formazione.

○ Commi 15-16

Educazione alle pari opportunità; prevenzione della violenza di genere; partecipazione ad eventuali progetti e iniziative promossi dal territorio.

○ Comma 20

Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria: individuazione di percorsi finalizzati all'acquisizione di certificazioni europee e partecipazione a progetto Comenius ed altri; attività di potenziamento linguistico.

Educazione motoria: adesione a progetti finanziati dalla Regione, dal Comune o da enti privati e attivazione di iniziative col supporto di esperti interni.

Educazione musicale: Attività con intervento di esperti esterni in orario extracurricolare e collaborazione con associazioni o enti musicali.

- Commi 29 e 32  
Percorsi formativi ed iniziative di orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri: iniziative di orientamento formativo, informativo per genitori e alunni, iniziative di aggiornamento per i docenti sull'orientamento; partecipazione a gare e concorsi; collaborazione con enti e associazioni del territorio; istituzione di corsi per alunni stranieri (sportello compiti, alfabetizzazione gestita anche con collaborazioni con diverse agenzie locali).
- Commi 56-61  
Piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale: potenziamento degli strumenti necessari a migliorare i processi di innovazione tecnologica e multimediale; implementazione dell'uso del sito e del registro digitale per favorire la trasparenza e la condivisione, per la Scuola Primaria e Secondaria, anche con le famiglie; diffusione di un apprendimento interattivo mirato all'accrescimento delle competenze informatiche degli alunni, implementando l'uso di piattaforme dedicate; adozione di testi didattici in formato digitale; produzione di materiali per la didattica elaborati dai docenti; sviluppo di iniziative di formazione atte a tutelare gli alunni nell'uso delle nuove tecnologie e a difenderli nella navigazione nel web.
- Comma 24.  
Formazione in servizio docenti: la formazione in servizio dei docenti dovrà riguardare le seguenti aree: Inclusione scolastica; Valutazione: progettare per competenze; Didattica laboratoriale e competenze digitali; Conoscenza e approfondimento di diversi metodi e pratiche didattiche mirate ad azioni di recupero/sviluppo e di insegnamento individualizzato e personalizzato.

*I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, nonostante siano fortemente condizionati dalla grave riduzione dell'organico dell'autonomia per la scuola Secondaria di I grado a 9h per cinque scuole, dall'assenza di organico dell'autonomia per la scuola dell'Infanzia, dall'assorbimento dell'organico dell'autonomia nell'organizzazione in dieci pluriclassi per la scuola primaria, oltre alla carenza dell'organico ATA, che condizionano la previsione e la progettazione delle attività extracurricolari, nei limiti delle risorse disponibili e declinati in funzione dell'orientamento politico, declinano i seguenti obiettivi:*

- *Garantire il diritto allo studio*
- *Promuovere processi di innovazione didattica e digitale*
- *Promuovere politiche efficaci per la valorizzazione del personale scolastico*
- *Promuovere gli investimenti sull'edilizia scolastica e sulla sicurezza, ripensare gli ambienti di apprendimento*
  - *Rafforzare l'efficienza amministrativa e gestionale nonostante il turn over e l'assenza di continuità.*

*L'Istituto Comprensivo di Squillace dovrà:*

- *Continuare a investire sulla formazione dei docenti per il rinnovamento didattico e per gli scambi interculturali*
- *Sfruttare al meglio gli spazi attrezzati e favorire sempre laboratori inclusivi per la disabilità;*
- *Potenziare l'offerta formativa adottando politiche di apertura, monitorando l'efficacia del dialogo mediante il confronto con esperti e specialisti;*
- *Innovare la didattica attraverso la formazione specialistica successiva alla formazione di base garantita nell'ambito del PNRR;*
- *Valorizzare il già costante impegno da parte dei docenti.*
- *Sviluppare competenze dello staff incentivando le nuove idee formative di tipo progettuale, garantendo il dialogo per lo scambio e confronto di buone pratiche;*
- *Promuovere i concorsi letterari e artistici sviluppando le tematiche storico/paesaggistiche;*
- *Rivolgere attenzione ai processi di valutazione costruendo attraverso incontri e scambi il miglioramento dei target;*
- *rafforzare la capacità amministrativa valorizzando la formazione del DSGA e del personale.*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Alessandro Care'